



**Comune di Monte Compatri**  
Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza del Mercato, 1 – 00077 Monte Compatri (Rm)  
P.Iva 00974011009 – C.F. 01219790589  
Tel 0694780311/312/313/314 – Fax: 0694789014  
Sito web: [www.comune.montecompatri.rm.gov.it](http://www.comune.montecompatri.rm.gov.it)  
Pec: [protocollo@pec.comune.montecompatri.roma.it](mailto:protocollo@pec.comune.montecompatri.roma.it)

UOR Settore I	Prot.	Classificazione
Ufficio	Data	Fascicolo

Al Dirigente Scolastico  
Istituto Comprensivo di monte Compatri – P. Borsellino  
[rmic8ac002@pec.istruzione.it](mailto:rmic8ac002@pec.istruzione.it)

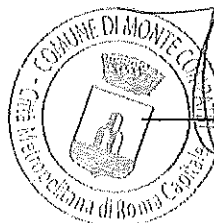
**OGGETTO: REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

Si Comunica che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16/09/2022 è stato approvato il regolamento di Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi, che viene allegato alla presente unitamente a copia della suddetta deliberazione.

In tale ambito, si prega voler comunicare il nominativo del docente designato dall'Istituto Scolastico a norma dell'art. 7 di detto Regolamento.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore I  
Dott.ssa Antonella Sbordone





# Comune di Monte Compatri

Città Metropolitana di Roma Capitale

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N° 37

del 16-09-2022

**OGGETTO:** Approvazione Regolamento di istituzione del "Consiglio Comunale dei ragazzi" del Comune di Monte Compatri

L'anno *duemilaventidue* questo giorno *sedici* del mese di *settembre* alle ore **10:00** , si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione, in sessione , che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano all'appello nominale:

Ferri Francesco	P	Buglia Cristian	P
Gara Serena	P	Nardella Luigi	P
Monti Alessandro	P	Masi Elio	P
Martorelli Antonio	A	D'Acuti Fabio	P
Mengarelli Luca	P	Di Franco Adriano	P
Vinci Francesca	A	Mastrofrancesco Agnese	P
Mastrofrancesco Arianna	A	De Carolis Marco	P
Felici Nicoletta	P	Ansovini Mauro	P
di Grazia Ilaria	P		

presenti n. 14 e assenti n. 3:

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale la seduta è dichiarata aperta.

Presiede: **Alessandro Monti** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Marisa D'Amico**

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

di Grazia Ilaria

Masi Elio

Mastrofrancesco Agnese

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo schema di deliberazione che segue, predisposto dagli Uffici in esecuzione delle direttive impartite;

PRESO atto dei pareri espressi ai sensi dell'art 49 del D.lgs 267/2000 come sotto riportati;

Esaminati gli atti si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

*Sbordone Antonella*

Esaminati gli atti si esprime parere favorevole in merito alla sola regolarità contabile

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**FINANZIARIO**

*Gentili Mirco*

**DELIBERA**

di approvare lo schema di deliberazione come di seguito riportato, avente l'oggetto indicato in epigrafe;

Alle ore 10:20 entra il Consigliere Vinci e pertanto risultano:

Consiglieri Presenti	n.	15	Ferri, Gara, Monti, Mengarelli, Vinci, Felici, di Grazia, Buglia, Nardella, Masi, D'Acuti, Di Franco, Mastrofrancesco Agnese, De Carolis, Ansovini
Consiglieri Assenti	n.	2	Martorelli, Mastrofrancesco Arianna

Illustra il Consigliere Masi. Interviene il Consigliere Mastrofrancesco Agnese che, pur sottolineando come la gestione dell'argomento in Commissione potesse essere organizzata meglio, si ritiene soddisfatta per il lavoro svolto.

Si alternano negli interventi i Consiglieri D'Acuti, De Carolis, Gara, Ansovini, Nardella, Di Franco, Il Segretario Generale fornisce i chiarimenti su alcune questioni tecniche sollevate dai consiglieri di minoranza, come da verbale dibattimentale allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Si passa alla votazione.

**CIO' PREMESSO**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che:**

- Nell'ottica dell'educazione della popolazione giovanile alla partecipazione democratica alla vita della collettività, è stata fatta esperienza in diversi enti locali dell' istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR), favorendo in tal modo una consapevole assunzione di responsabilità in età adulta;
- le prime esperienze risalgono al 1979 in Francia e si sono diffuse successivamente anche in Italia, traducendosi in strumenti per rispondere all'esigenza di rispettare il diritto di bambini, bambine, ragazzi e ragazze ad esprimere le loro opinioni, creando contesti in cui queste vengono prese in considerazione dagli adulti;
- le Amministrazioni comunali, in stretta collaborazione con la scuola, sono diventate, negli ultimi anni, attive promotrici di questi Consigli, che attraverso i progetti e le iniziative realizzate, hanno dimostrato di rappresentare un modello positivo, da promuovere e valorizzare, in quanto in grado di sviluppare un ambiente culturale rispettoso dei giovani, tenendo conto delle diversità delle loro esigenze e delle loro aspirazioni;

**Vista** la "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia", approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la Legge n. 176; in particolare gli artt. 12, 13 e 14 che, nel trattare del "*diritto alla libertà di espressione e alla libertà di pensiero, di opinione e ad associarsi*", hanno proposto una vera e propria rivoluzione culturale, affermando la capacità che i bambini e i ragazzi hanno di formarsi una propria opinione;

**Richiamato** il 9° "Rapporto sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia", presentato l'8 giugno 2016 dal Gruppo di lavoro per la Convenzione sui diritti dell'infanzia (Gruppo CRC), in occasione del 25° anniversario dalla ratifica della Convenzione, che evidenzia come stenti ancora a decollare

uno dei principi base della Convenzione e precisamente *“l’ascolto e la partecipazione dei minori in tutte le decisioni che li riguardano”*;

**Atteso** che il citato Rapporto contiene raccomandazioni all’Italia affinché *“implementi misure atte a garantire che i minori partecipino alla formazione delle leggi e delle decisioni politiche che li riguardano, compreso il rafforzamento dei Consigli dei ragazzi, mediante strutture di supporto regionali o nazionali”* (CRC/C/ITA/CO/3-4, punto 2 lett. C);

**Vista** la “Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale”, approvata nel 1990 dal Consiglio d’Europa e rivista il 21 maggio 2003, che nel preambolo testualmente recita: *“Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l’esperienza in modo concreto;*

**Vista** la Legge 28 agosto 1997, n. 285 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza”;

**Visto** lo Statuto del Comune di Monte Compatri che all’art. 6, comma 12 prevede la possibilità di istituire il Consiglio comunale dei ragazzi *“al fine di discutere proposte ed argomenti di rilievo per la vita sociale ed economica del paese e favorire la partecipazione democratica dei cittadini che frequentano le scuole dell’obbligo”*;

**Visto** il T.U.E.L. 267/2000;

**Atteso** che i Consigli comunali dei ragazzi, sulla scorta delle esperienze maturate in altri enti, si propongono in particolare di:

1. acquisire una maggiore conoscenza delle istituzioni, il loro funzionamento, i meccanismi della rappresentanza;
2. educare alla rappresentanza democratica;
3. far vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa;
4. rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano;

**Ritenuto**, nell’ottica del raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, di istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi del Comune di Monte Compatri;

**Visto** il Regolamento di istituzione del “Consiglio Comunale dei ragazzi” del Comune di Monte Compatri, approvato dalla Commissione Consiliare Permanente con verbale n. 5/2022 e allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Proseguita** la discussione della quale il verbale dibattimentale viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/00;

Tutto ciò premesso

Consiglieri Presenti	n.	15	Ferri, Gara, Monti, Mengarelli, Vinci, Felici, di Grazia, Buglia, Nardella, Masi, D'Acuti, Di Franco, Mastrofrancesco Agnese, De Carolis, Ansovini
Consiglieri Assenti	n.	2	Martorelli, , Mastrofrancesco Arianna
Voti Favorevoli	n.	15	Ferri, Gara, Monti, Mengarelli, Vinci, Felici, di Grazia, Buglia, Nardella, Masi, D'Acuti, Di Franco, Mastrofrancesco Agnese, De Carolis, Ansovini. - Unanimità -
Voti Contrari	n.	0	
Astenuti	n.	0	

### DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Monte Compatri;
2. Di approvare il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Monte Compatri, composto da n. 9 articoli, che allegato alla presente deliberazione (All. A) ne forma parte integrante e sostanziale.
3. Di dare mandato al Responsabile del Settore I Servizio Affari generali – Segreteria di adottare tutti gli atti di propria competenza inerenti l'attuazione della presente deliberazione.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

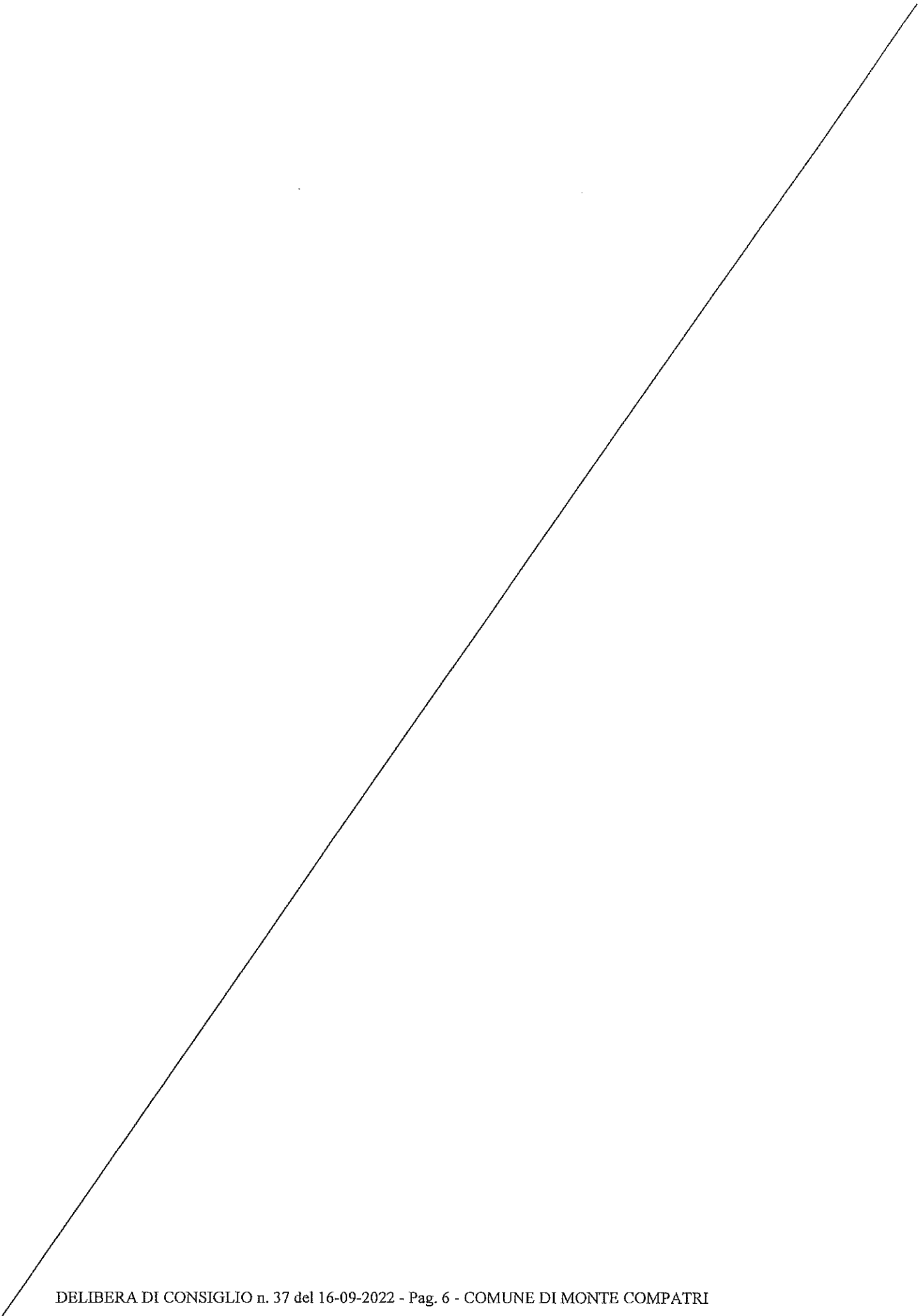
Con la seguente e separata votazione:

Consiglieri Presenti	n.	15	Ferri, Gara, Monti, Mengarelli, Vinci, Felici, di Grazia, Buglia, Nardella, Masi, D'Acuti, Di Franco, Mastrofrancesco Agnese, De Carolis, Ansovini
Consiglieri Assenti	n.	2	Martorelli, , Mastrofrancesco Arianna
Voti Favorevoli	n.	15	Ferri, Gara, Monti, Mengarelli, Vinci, Felici, di Grazia, Buglia, Nardella, Masi, D'Acuti, Di Franco, Mastrofrancesco Agnese, De Carolis, Ansovini. - Unanimità -
Voti Contrari	n.	0	

### DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente esecutiva ex art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

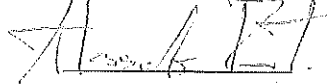




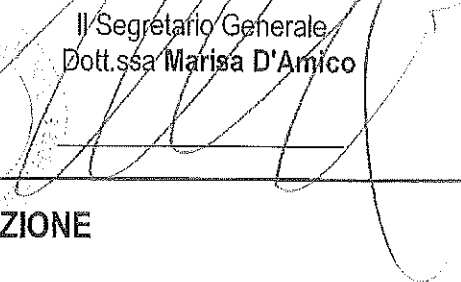




Il Presidente  
Alessandro Monti



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Marisa D'Amico



## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Reg. Albo n° 1707

La presente Deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo on-line sul sito web istituzionale di questo Comune – [www.comune.montecompatri.roma.it](http://www.comune.montecompatri.roma.it) (ai sensi dell'art. 32 Legge 18/06/2009 n.69) per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/00.

Monte Compatri, li 04-10-2022



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Marisa D'Amico



## ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

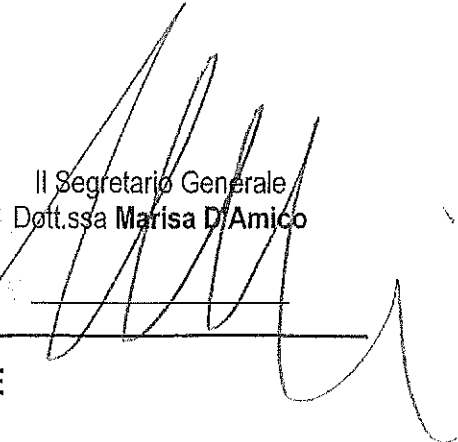
### ATTESTA

Che la presente deliberazione è esecutiva dal giorno 16-09-2022 in quanto ai sensi dell'art.134 del D.lgs n.267 del 18.08.2000:

- dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio on-line



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Marisa D'Amico



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

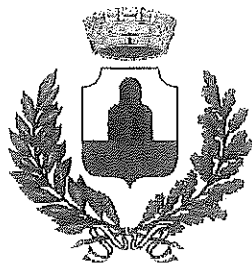
Il sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del sito web istituzionale di questo Comune [www.comune.montecompatri.roma.it](http://www.comune.montecompatri.roma.it), per quindici giorni consecutivi: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124 comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Marisa D'Amico



## COMUNE DI MONTE COMPATRI

### REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DEL “CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI” (CCR) DEL COMUNE DI MONTE COMPATRI

\*\*\*\*\*

#### **Premessa**

Il Comune di Monte Compatri istituisce il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" (CCR) che si ispira ai principi sanciti dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e Adolescenza, promulgata dall'ONU il 20.11.1989 e ratificata dal Parlamento italiano il 27.05.1991; dalla L. 285/1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

L'obiettivo è di educare le nuove generazioni alla rappresentanza democratica, alla partecipazione e all'impegno nella comunità, per rendere i giovani protagonisti nel confronto di opinioni e idee attraverso l'elaborazione di proposte e soluzioni riguardo ai problemi del territorio e della Città.

Il CCR rappresenta uno strumento di partecipazione dei ragazzi alle decisioni di competenza del Comune.

È altresì utile agli adulti per conoscere ed approfondire il punto di vista dei giovani sulla Città e sulle politiche di sviluppo.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) rappresenta uno degli istituti di partecipazione all'amministrazione comunale più innovativi degli ultimi anni e mira ad un coinvolgimento diretto dei ragazzi nella vita del proprio territorio attraverso una partecipazione libera, autonoma e non vincolata a schematismi partitici o politici.

È fondamentale che i rappresentanti dei ragazzi siano in contatto con:

- i coetanei che li hanno delegati, mantenendo vari canali di comunicazione, sia per ricevere suggerimenti che per informarli delle decisioni adottate.
- i colleghi del Consiglio Comunale degli adulti.

**Il funzionamento del CCR è garantito dalla fattiva collaborazione tra l'Istituto Comprensivo "Paolo Borsellino" e il Comune di Monte Compatri (Roma).**

### **Obiettivi**

Gli obiettivi dell'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono:

- rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei ragazzi;
- affrontare e tentare di risolvere i problemi dei ragazzi;
- creare un'opportunità di collaborazione tra ragazzi e adulti;
- dare voce ai bisogni di ogni fascia di età;
- formare i ragazzi per acquisire una cittadinanza consapevole e senso di appartenenza alla propria cittadina.

### **Art. 1 - Finalità**

1. In applicazione dell'art. 6 comma 12 dello Statuto Comunale ed allo scopo di promuovere i diritti, accrescere le opportunità e favorire una idonea crescita socio-culturale dei ragazzi, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni, è istituito nel Comune di Monte Compatri il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Il presente Regolamento ne disciplina la composizione, le modalità di elezione e di organizzazione del CCR.

### **Art. 2 - Competenze**

1. Il CCR delibera, in via consultiva, in materia di
  - scuola, vita civica e democratica, solidarietà;
  - sicurezza ed educazione stradale;
  - ambiente, verde pubblico e scolastico;
  - cultura, storia e tradizioni del Comune di Monte Compatri, memoria e pace;
  - igiene, qualità della vita, sport, tempo libero;
  - arredi scolastici;
  - ulteriori materie di interesse generale.
2. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo.
3. Esso esercita funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale e a tale scopo, può richiedere alla stessa ogni possibile informazione ritenuta utile all'espletamento delle proprie funzioni.

4. L'Amministrazione Comunale si impegna a prevedere nel proprio bilancio annuale un budget a favore del CCR.
5. Il budget a disposizione è destinato a realizzare le finalità previste al comma 1 del presente articolo. Riguardo tale budget, il CCR delibera annualmente sugli indirizzi da assumere che saranno fatti propri dall'Amministrazione Comunale.
6. Il CCR può proporre, altresì, progetti a favore della comunità, nell'ambito delle materie previste al comma 1 del presente articolo, partecipando a bandi proposti da istituzioni sovracomunali.

### **Art. 3 - Composizione**

1. Il CCR è costituito da 15 consiglieri ed è presieduto dal Presidente "detto Sindaco dei Ragazzi", eletto dal Consiglio Comunale dei Ragazzi nella prima seduta.
2. Il CCR resterà in carica due anni.
3. I componenti il CCR resteranno in carica, secondo quanto stabilito dal comma 2 del presente articolo, anche se di classe diversa da quelle aventi diritto di voto e di elezione.

### **Art. 4 - Elezione**

1. Hanno diritto al voto i ragazzi frequentanti le classi quinte della scuola primaria ed i ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Paolo Borsellino" di Monte Compatri.
2. Possono essere eletti Consiglieri i ragazzi frequentanti le classi quinte della scuola primaria e le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Paolo Borsellino" di Monte Compatri. Si può essere Consigliere per un solo mandato.
3. Le elezioni si svolgono nei tempi e con le modalità previste di seguito, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale e il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo del Comune di Monte Compatri.
4. Entro il giorno 15 del mese di ottobre di ogni due anni vengono presentate, presso l'ufficio di segreteria dell'Istituto Comprensivo di Monte Compatri, le candidature a consigliere per il CCR. A tale candidatura dovrà essere allegata l'autorizzazione del genitore o di chi esercita la potestà parentale.
5. Saranno articolate tre liste di candidati a Consigliere, ogni alunno può proporre la propria candidatura:
  - una per le classi quinte della scuola primaria;
  - una per le classi prime della scuola secondaria di primo grado;
  - una per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Per ogni lista non è previsto un limite massimo di candidature.

6. Entro sette giorni vengono pubblicate le liste dei candidati. Entro quindici giorni dalla pubblicazione saranno svolte le elezioni.
7. L'Istituto Comprensivo di Monte Compatri disciplina al proprio interno le modalità per promuovere le candidature attraverso momenti di confronto tra candidati ed elettori.
8. Le votazioni si svolgono in data stabilita dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Monte Compatri. Le operazioni elettorali si svolgono in un solo giorno nei seggi del Centro Urbano e di Laghetto costituiti presso l'Istituto Comprensivo di Monte Compatri.
9. Le operazioni elettorali sono presiedute e coordinate dal Dirigente Scolastico attraverso suoi delegati; lo stesso nomina quattro componenti della commissione elettorale e proclama, all'esito, gli eletti. Eventuali contestazioni possono essere inoltrate per iscritto, entro tre giorni dalla proclamazione degli eletti e la commissione decide insindacabilmente entro il terzo giorno.
10. Gli elettori ricevono una scheda con indicazione della lista e dei nomi dei candidati:
  - gli alunni delle classi quinte della scuola primaria eleggeranno i candidati della lista rappresentativa le classi quinte della scuola primaria;
  - gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado eleggeranno i candidati della lista rappresentativa le classi prime della scuola secondaria di primo grado;
  - gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado eleggeranno i candidati della lista rappresentativa le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.
11. Gli elettori possono esprimere due preferenze per l'elezione dei consiglieri, rispettando le pari opportunità tra ragazzi e ragazze indicando nella scheda, un nome tra i ragazzi candidati che compongono la lista e un nome tra le ragazze candidate che compongono la lista.
12. Le operazioni di scrutinio iniziano e si concludono il giorno successivo alle votazioni.
13. Risultano eletti al CCR i primi cinque candidati di ogni lista che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze.
14. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è così composto:
  - i primi cinque candidati che abbiano ricevuto il maggior numero di voti di preferenza nella lista rappresentativa le classi quinte della scuola primaria;
  - i primi cinque candidati che abbiano ricevuto il maggior numero di voti di preferenza nella lista rappresentativa le classi prime della scuola secondaria di primo grado;
  - i primi cinque candidati che abbiano ricevuto il maggior numero di voti di preferenza nella lista rappresentativa le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

A parità di preferenze risulterà eletto il Consigliere di età minore.

15. I risultati dello scrutinio sono esposti presso tutti i plessi dell'Istituto nonché sul sito istituzionale dell' Istituto Comprensivo "Paolo Borsellino" e del Comune di Monte Compatri.
16. Entro il 15 novembre il Sindaco di Monte Compatri proclama ufficialmente i risultati ed insedia il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Nella prima seduta del CCR, i quindici consiglieri eleggono il Presidente del Consiglio Comunale "detto Sindaco dei Ragazzi" con votazione a scrutinio segreto e con maggioranza assoluta. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza assoluta su un candidato, i primi due Consiglieri più votati alla prima votazione sosterranno il ballottaggio.

#### **Art. 5 - Sedute**

1. Il CCR, convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che stabilisce l'ordine del giorno, si riunisce nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale o in altri idonei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale almeno una volta ogni tre mesi.
2. Le sedute del CCR sono pubbliche e della convocazione sarà data ampia informazione alla comunità scolastica e alla cittadinanza.
3. Esse sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio e si sospendono nel caso venga a mancare il numero legale.
4. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni; il Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone per la durata degli interventi per il quale si richiama al Regolamento del Consiglio Comunale generale, mette ai voti le proposte di decisione e coordina in genere i lavori del Consiglio.
5. Le deliberazioni, sotto forma di pareri, proposte o istanze assunte dal CCR, saranno messe a verbale che sarà redatto a rotazione tra tutti i Consiglieri; il sistema di votazione è palese per alzata di mano.
6. Esse sono trasmesse a cura del Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi all'Amministrazione Comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni, in relazione alle questioni poste, entro trenta giorni.

#### **Art. 6 – Competenze del Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi**

1. Il Presidente rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti, garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei Consiglieri dei Ragazzi, cura che le decisioni del Consiglio vengano portate ad esecuzione, cura i rapporti con le autorità cittadine e con gli organi istituzionali del Comune di Monte Compatri.

2. Il Presidente, in qualità di portavoce del CCR e delle sue deliberazioni, può rivolgersi direttamente, nelle forme più opportune, al Sindaco di Monte Compatri, alla Giunta Comunale ed ai Consiglieri Delegati, per le materie di competenza, per questioni ritenute rilevanti.

#### **Art. 7 - Tutoraggio**

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si avvale nello svolgimento delle sue funzioni di un gruppo di tutoraggio nominato con Decreto del Sindaco e costituito da:
  - Sindaco o Assessore o Consigliere delegato alla scuola
  - il funzionario dell'Ufficio Segreteria del Comune di Monte Compatri o una persona da lui delegata
  - un docente designato dall'Istituto Scolastico
2. Il gruppo ha il compito di seguire l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e valutarne l'impatto sul territorio, con particolare attenzione ai rapporti con le Istituzioni, la realtà giovanile e la scuola. Il gruppo di tutoraggio potrà redigere resoconti sull'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi rivolti all'Amministrazione comunale e all'Istituto scolastico e curerà gli aspetti amministrativi ed organizzativi.
3. Il docente designato dall'Istituto Scolastico nell'ambito del gruppo faciliterà la comunicazione fra il CCR e l'Amministrazione Comunale, fornendo supporto al CCR in sede di stesura degli ordini del giorno, convocazione delle sedute e svolgimento delle stesse.

#### **Art. 8 - Sostituzione Consiglieri**

1. In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si provvede alla sua sostituzione con l'alunno o studente che risulti il primo dei non eletti nella lista di riferimento.
2. Tra le cause di decadenza sono individuate: dimissioni volontarie; trasferimento dell'alunno in altro Istituto Scolastico; disciplinare da parte dell'Istituto Scolastico in caso di comportamento contrario al Regolamento dell'Istituto.

#### **Art. 9 - Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento dovrà essere fedelmente osservato come legge fondamentale del CCR ed entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva.
2. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, devono intendersi abrogate tutte le altre disposizioni regolamentari incompatibili o in contrasto con lo stesso.

